

ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

VEDERNIKOV

domenica 6 luglio 2014 – 17.30 – Chiesa di S. Francesco, Locarno



Mendelssohn

Concerto in Mi minore
per violino e orchestra

Sergej Krylov

violino

Tchaikovsky

Sinfonia n°5
in Mi minore

Entrata 15.- chf
Studenti e fino a 18 anni gratis
Tel. +41 (0)91 960 23 62

domenica 6 luglio 2014 _ 17.30
chiesa di san francesco _ locarno

F. Mendelssohn Bartholdy 1809 – 1847	Concerto in Mi minore op. 64 (1838/rev.1845) per violino e orchestra <i>I. Allegro molto appassionato</i> <i>II. Andante</i> <i>III. Allegretto non troppo. Allegro molto vivace</i>	27'
--	---	-----

pausa

P.I. Tchaikovsky 1840 – 1893	Sinfonia n°5 in Mi minore op. 64 (1893) <i>I. Andante, allegro con anima</i> <i>II. Andante cantabile, con alcuna licenza; Moderato con anima; Andante mosso; Allegro non troppo; Tempo I</i> <i>III. Valse, allegro moderato</i> <i>IV. Finale; Andante maestoso; Allegro vivace; Molto vivace; Moderato assai e molto maestoso; Presto</i>	50'
--	---	-----



Sergej Krylov

Affermatosi come uno dei maggiori talenti della sua generazione, Sergej Krylov è ospite regolare delle principali sale da concerto europee e ha collaborato con orchestre quali la Staatskapelle di Dresda, Filarmonica di San Pietroburgo, Royal Philharmonic,

Filarmonica della Scala, DSO Berlin, Russian National Symphony, Accademia di Santa Cecilia, English Chamber Orchestra, Hessischer Rundfunk Frankfurt, Budapest Festival Orchestra, NHK Symphony Tokyo, Atlanta Symphony Orchestra, Filarmonica Toscanini e Copenhagen Philharmonic. Tra i direttori con cui Krylov lavora abitualmente figurano Mikhail Pletnev, Andrey Boreyko, Dmitri Kitajenko, Omer M. Wellber, Valery Gergiev, Yuri Temirkanov, Vladimir Ashkenazy, Nicola Luisotti, Vladimir Jurowski, Julian Kovatchev, Rafael Frühbeck de Burgos, Saulius Sondeckis, Zoltan Kocsis e Yuri Bashmet.

Fra i principali impegni della stagione 2013/14 il suo debutto con la London Philharmonic a Londra con Tonu Kalijuste, concerti con Dmitri Kitajenko a Budapest, Colonia e Bonn, con Andrey Boreyko a Mosca, con Mikhail Pletnev a Bregenz, con Vassily Petrenko a Parigi, con Marc Minkowsky a Torino e un tour in Sud America con la English Chamber Orchestra nel doppio ruolo di direttore e solista. Tra i recenti successi si ricorda il suo debutto alla Philharmonie di Berlino con la DSO diretta da Omer Wellber e il suo ritorno al Teatro alla Scala con James Conlon e la Filarmonica della Scala. Krylov dedica molto spazio anche alla musica da camera, collaborando con partner quali Denis Matsuev, Yuri Bashmet, Bruno Canino, Itamar Golan, Lilya Zilberstein, Aleksandar Madzar, Stefania Mormone, Maxim Rysanov, Nobuko Imai, il Belcea Quartet ed Elina Garanča.

Dal 2012 è docente di violino al Conservatorio della Svizzera italiana. Sergej Krylov suona lo Stradivari "Scotland University" (1734) della Collezione Sau-Wing Lam su concessione della Fondazione A. Stradivari di Cremona.



Alexander Vedernikov

Nato a Mosca in una famiglia di musicisti, già direttore dell'Orchestra Sinfonica Čajkovskij, nel 1995 ha fondato l'Orchestra Sinfonica Filarmonica Russa, di cui è stato direttore artistico e direttore principale fino al 2004. Ha inoltre diretto

l'Orchestra Sinfonica di Stato Russa e l'Orchestra Sinfonica della Filarmonica di San Pietroburgo. Nominato nel 2001 direttore musicale e direttore d'orchestra principale del Teatro Bolshoi di Mosca, si deve alla sua guida la ritrovata fama di eccellenza artistica del Teatro, portato in lunghe tournée significative come quella del luglio 2006 alla Royal Opera House – Covent Garden e in Germania, nel febbraio 2007. Dal 2003 fa parte del collegio di direttori d'orchestra dell'Orchestra Nazionale Russa, con la quale è stato in tournée in Francia, Germania e Stati Uniti. Nel gennaio 2004 Vedernikov ha debuttato alla Carnegie Hall ed al Kennedy Centre di Washington. È stato direttore ospite di prestigiose formazioni internazionali, tra cui le orchestre filarmoniche di Tokyo, di Bergen e di Londra, la BBC Scottish Symphony Orchestra, la Royal Scottish National Orchestra, la Staatskapelle di Dresda, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, l'Orchestra Sinfonica della Radio Danese, le orchestre sinfoniche di Montreal, Budapest, Sydney e l'Orchestra del Teatro Colón di Buenos Aires. In campo lirico, è stato invitato da prestigiosi teatri, tra cui Scala di Milano, Regio di Torino, Comunale di Bologna, Fenice di Venezia, Opera di Roma e la Royal Opera House di Londra.

ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

La Scuola Universitaria del Conservatorio della Svizzera italiana dispone di un'orchestra sinfonica formata dai migliori studenti del Bachelor, dei Corsi Master e Advanced Studies.

È composta da studenti in formazione, ma anche da professionisti già diplomati che si stanno specializzando. In questi anni l'Orchestra ha affrontato significativi capolavori del grande repertorio sinfonico producendosi in Svizzera e all'estero. Ciò è stato possibile grazie all'apporto di direttori e solisti di fama internazionale quali Lü Ja, Robert Cohen, Charles Olivieri Munroe, Johannes Goritzky, Wolf-Dieter Hauschild, Vladimir Ashkenazy, Alexander Vedernikov, John Neschling, Mario Venzago e Vladimir Verbitsky.



violini I	<i>Anton Jablov</i> Ekaterina Valiulina Kamile Maruskeviciute Gabriele Bortoluzzi Zhen Xu Livia Roccasalva Laura Maniscalco Jeremias Petruf Marta Tortia Felizia Bade Tommaso Angelini	flauti	Emanuele Cacciatore Ekaterina Korsun Adele Posani Nika Sedakova Andrea Maria Virzi Riccardo Emanuele Feroce Irene Paglietti Luca Tarantino Giuliana Zanoni Alessandro Casini Djordje Kujundzic V́ctor Rodŕguez Gonźlez Nikolett Urbán
violini II	<i>Sharipa Tussupbekova</i> Enrico Filippo Maligno Giovanni Claudio Di Giorgio Alice legri Serenella Di Blasi Brenda Borradori Roberto Zafarana Maria Grazia Corino* Marta Nahon* Diana Pellegrini**	flauto e ottavino oboi	
viola	<i>Anastasia Shugaeva</i> William Murray Virginia Luca Giulia Pozzi Ermanno Niro Martino Laffranchini Claudia Vitello Lavinia Quatrini	clarinetti	
violoncelli	<i>Fabio Fausone</i> Genevieve Brothwood Maria Giulia Lanati Maria Teresita Di Marco Sebastian Kolin Ulisse Roccasalva Alexandra Schweighofer	fagotti corni	Arseniy Shkaptsov Gerson Daniel Fabris Charles Crabtree Stuart McAlister Nicola Murtas Karin Yamaguchi Davide Citera* Giorgio Baccifava Silvia Battistessa Giuliano Molino Gabriele Puglisi Luca Ballabio** Roberto Cereghetti Francesco Parini** Omar Piana Sho Kubota Komugi Matsukawa
contrabbassi	<i>Kaveh Daneshmand</i> Ferdinando Romano Dario Ammirata Mario Cano Diaz	trombe tromboni trombone basso tuba percussioni	

*diplomato csi

**ospite

Conservatorio della Svizzera italiana

conservatorio.ch

Scuola universitaria: giovane, dinamica e internazionale

Con il riconoscimento quale scuola universitaria di musica, il Conservatorio della Svizzera italiana ha gettato solide basi per la sua costante crescita e per i suoi sempre nuovi obiettivi.

Programmi di studio flessibili, progetti di ricerca all'avanguardia, docenti che sono allo stesso tempo anche artisti ai vertici del panorama concertistico internazionale. La crescita della Divisione "Ricerca e Sviluppo" ha contribuito in maniera determinante a far convogliare su un terreno comune teoria e prassi musicale, con continui scambi di indagine e di approfondimento.

Inoltre grazie al progetto interdisciplinare "Spazio21", il Conservatorio sta sviluppando una specifica competenza nel campo della musica contemporanea.

Insegnamento e ricerca sono legati strettamente tra loro. Gli stimoli reciproci che questi due ambiti forniscono, contraddistinguono l'approccio formativo che ispira la Scuola e contribuiscono a produrre eccellenti musicisti e pedagoghi.

La Scuola Universitaria di Musica si è attivamente impegnata nell'implementazione delle linee guida decise con la Dichiarazione di Bologna in merito ai titoli di studio europei (Bachelor e Master) ed oggi è fortemente coinvolta nell'*Association Européenne des Conservatoires* (AEC) che conta 270 Istituti professionali membri, in 55 paesi.

Oltre al Bachelor of Arts in Music, al Bachelor of Arts in Music and Movement triennali ed alla ricca offerta degli Advanced Studies, la Scuola Universitaria di Musica offre i seguenti Master:

- [Master of Arts in Music Pedagogy](#)
 - Instrumental/vocal music education
 - Music Education / Elementary music education
- [Master of Arts in Music Performance](#)
 - Instrumental/vocal performance
 - Wind orchestra conducting
 - Ensemble conducting / in contemporary repertoire
- [Master of Arts in Specialized Music Performance](#)
 - Instrumental solo performance
 - Vocal solo performance
- [Master of Arts in Music Composition & Theory](#)
 - Composition

La Scuola Universitaria di Musica è affiliata come Dipartimento alla SUPSI (www.supsi.ch).